

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Adele Ceraudo

Disciplina insegnata: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Libro/i di testo in uso: Lunari Marco, LE VIE DELLA CIVILTÀ - VOLUME 1 (LDM) – DALLA PREISTORIA ALL'ETA DI CESARE, Zanichelli editore;

Classe e Sezione: 1 F

Indirizzo di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Conoscere e comprendere l'evoluzione umana, le origini e gli sviluppi del vivere assieme in una società;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e civiltà;
- Comprendere la diversità culturale attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Educare alla cooperazione e all'inclusione tra compagni/e di classe, al fine di migliorare il clima di lavoro e contribuire alla crescita personale;
- Organizzare attività che rinforzino comportamenti sociali positivi verso persone e cose, anche extrascolastiche;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Adottare un comportamento responsabile e adeguato nei diversi momenti della vita scolastica, in classe e durante attività extracurricolari (ad esempio: uscite didattiche, spettacoli cinematografici e teatrali, incontri didattici).

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

La Preistoria

Competenze: Leggere e analizzare varie fonti (documentarie, grafiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici da collocare in diverse epoche e aree geografiche;

Conoscenze: La teoria dell'evoluzione; l'evoluzione umana; l'Homo sapiens; la Preistoria e le sue fasi; la nascita dell'agricoltura e dell'allevamento; la rivoluzione del Neolitico e l'età dei metalli; l'essere umano, animale sociale.

Abilità: Porre in relazione eventi distanti nello spazio e nel tempo; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la teoria dell'evoluzione, gli ominidi, la Preistoria e le sue fasi, le scoperte più importanti del Neolitico, perché si verificò una specializzazione delle attività, cosa vuol dire "gerarchia sociale".

Percorso 2

Le prime civiltà della storia: le civiltà della Mesopotamia; l'Egitto e la Teocrazia dei faraoni ; le civiltà dell'estremo Oriente e dell'Egeo.

Competenze: Individuare i momenti chiave della trasformazione politica, sociale ed economica del mondo antico in riferimento alle diverse aree geografiche;

Conoscenze: Le prime civiltà della Mesopotamia: la civiltà dei Sumeri; l'impero babilonese; l'Egitto, dono del Nilo; Teocrazia: la società gerarchica dominata dal faraone; cultura e religione in Egitto; le civiltà fluviali dell'Estremo Oriente; il Mediterraneo, crocevia di civiltà; Creta e la civiltà minoica; i Fenici, mercanti e navigatori; gli Ebrei, il popolo di un unico Dio.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi. Comunicare in forma coerente gli eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: perché le prime civiltà sorsero vicino ai fiumi; cos'è una città-stato; quale fu la grande invenzione dei Sumeri; perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia; come era organizzata la società egizia; cosa sono i geroglifici; a cosa servivano le piramidi e che cos'è l'imbalsamazione; la civiltà minoica, cultura e mitologia; caratteristiche della civiltà micenea e influenze culturali sulla Grecia antica; i Fenici, cultura e commerci nel Mediterraneo; differenze tra politeismo e monoteismo; dove e quando nasce il regno di Israele.

Percorso 3

La Grecia antica.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La Grecia e il mare; caratteri della cultura greca; la Grecia delle poleis: dall'epoca micenea alla nascita della polis; due modelli di polis: Sparta e Atene; la guerra del Peloponneso;

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la fine del mondo miceneo e il sorgere della civiltà greca; la nascita delle poleis; la forma della polis: l'*asty* e l'acropoli; differenze tra poleis aristocratiche e poleis democratiche; stato e istituzioni a Sparta: una società autoritaria dove l'individuo non conta; Atene e il lungo cammino verso la democrazia; il modello della polis democratica: le riforme di Clistene e la nascita della democrazia.

Percorso 4

L'apogeo della Grecia.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: Un'unica grande civiltà; la religione dei Greci: santuari e culti misterici; la pratica sportiva; l'educazione; la vita quotidiana; il ruolo della donna; l'impero persiano; la prima guerra persiana; la politica ateniese dopo Maratona; la seconda guerra persiana; la Grecia dopo le guerre persiane; il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle; la ricostruzione dell'acropoli e il Partenone; la nascita del teatro; conquiste culturali dei greci: la scienza e la medicina, la storia e la filosofia.

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: quali elementi comuni legavano le poleis della Grecia; i santuari e i culti misterici; le Olimpiadi e l'importanza sociale; il ruolo della donna nella società greca, condizione e differenze; quando e dove nasce l'impero persiano; cause e origini delle guerre persiane; la politica di Pericle per favorire la democrazia; che cos'è la filosofia; funzione del teatro nell'antica Grecia.

Percorso 5

La guerra del Peloponneso, la crisi della Grecia antica e l'ascesa della Macedonia.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La politica imperialistica di Atene; Sparta e Atene e le cause del conflitto del Peloponneso; Atene dopo la guerra del Peloponneso; la crisi della Grecia antica e il ruolo di Sparta; Filippo II e l'ascesa del regno di Macedonia; la fine dell'indipendenza greca; il viaggio di Alessandro; l'impero di Alessandro Magno; l'età ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: cause e origini della guerra del Peloponneso; conseguenze della guerra; chi erano i Trenta tiranni; Filippo II e il suo sogno; chi era Alessandro Magno e perché intraprende un viaggio verso l'Asia Minore; quali furono le conquiste di Alessandro; cosa si intende per "età ellenistica".

Percorso 6

L'Italia e Roma.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: L'Italia durante la Preistoria: un mosaico di popoli; gli Etruschi e il dominio sull'Italia centrale; le origini di Roma; l'età monarchica; la cacciata di Tarquinio il Superbo e la nascita della repubblica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: caratteristiche principali delle civiltà italiche: terramare, nuragica e villanoviana; quando e dove nacque la civiltà etrusca; caratteristiche della civiltà etrusca: l'arte, le credenze religiose, condizione della donna etrusca nella società; le origini di Roma: tra leggende e realtà storica; il passaggio di Roma dalla monarchia alla Repubblica.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe.
Per quanto riguarda la disciplina di storia, è previsto l'inserimento di nozioni di educazione civica ogni qual volta possibile, con l'obiettivo di promuovere la formazione umana e del/la cittadino/a.

Ai seguenti percorsi didattici proposti dalla materia di storia potranno, pertanto, seguirne degli altri durante il corso dell'a.s.

- Laboratorio di Educazione Civica: "C'era una volta una civiltà..." (Ambito Costituzione)

Il laboratorio si propone di affinare le abilità storiche e contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente.

- Laboratorio di Educazione Civica. L'albero dei problemi: disuguaglianza di genere, problemi, cause e conseguenze. (Ambito Costituzionale, cittadinanza digitale)

Il laboratorio si propone di far riflettere gli studenti e le studentesse sulla questione di genere, in particolare sui temi di disuguaglianza e violenza di genere e di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dei problemi socio-culturali legati alla disuguaglianza tra uomini e donne.

- La questione israelo-palestinese. (Ambito Costituzionale)

Il percorso didattico si propone di chiarire le ragioni del conflitto israelo-palestinese riemerse durante l'a.s. e dotare gli studenti e le studentesse delle conoscenze base necessarie a comprendere gli eventi attuali.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le verifiche consisteranno in esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente, esposizione e discussione di presentazioni multimediali e fisiche. Si darà sempre la possibilità di recuperare i voti insufficienti con una interrogazione orale.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF 22/25. L'impegno, l'attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, in accordo con il C.d.C. è stato deciso di favorire la didattica laboratoriale. Saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive che comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici in modo da andare incontro ai diversi stili cognitivi.

- Lezioni frontali dialogate;
- Discussioni guidate;
- *Cooperative learning*;
- Qualora necessario, fornire sintesi (o mappe o schemi) degli argomenti più complessi;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
- Incentivare la motivazione allo studio con lavori di approfondimento.